

*Inutilmente amore*

(1^)

Di quella cosa  
chiamata inutilmente amore  
ho scritto storie amorali.

Nel mio cuore invece,  
un devota esaltazione  
fraintende  
simboli e stranezze  
disperdendo  
nei suoi castelli,  
i minuetti secolari  
di tante vissute gioie.

Di quella cosa  
chiamata inutilmente amore  
è piena l'anima  
del suo respiro  
e nell'aria  
di fresca foglia odorosa,  
vana e sottile  
come vertebre trasparenti.

Di quella cosa  
chiamata inutilmente amore  
ho un desiderio  
incontrollato  
e l'inseguo nel destino  
con ali di farfalla  
e il viso di donna innamorata,  
perché  
di quella cosa  
chiamata inutilmente amore  
tu hai la vita.

**Isabella Loffredo M. S. Giovanni Campano (Fr)**